



AL VIA LE PROGRESSIONI!

Nel previsto incontro del 28 ottobre l'Amministrazione ci ha finalmente dato due buone notizie: si partirà sia con le progressioni orizzontali che con le verticali.

Progressioni orizzontali: i bandi saranno pubblicati il 29 ottobre. Più precisamente, sarà pubblicato un bando per ogni profilo professionale interessato dalla selezione. Ci saranno, poi, quindici giorni di tempo per inserire i dati sulla piattaforma appositamente creata, sulla quale i lavoratori dovrebbero già trovare una serie di dati inseriti – il termine per inserire i dati è stato ridotto per consentire di definire le procedure entro il 31 dicembre 2020.

In particolare, per poter accedere alla piattaforma, ciascun lavoratore riceverà sulla propria mail istituzionale *username* e *password* per l'accesso al nuovo portale dell'INL, attraverso il quale si potrà accedere alla piattaforma e su cui, nei prossimi mesi, saranno inseriti altri applicativi; verrà anche trasmesso un piccolo manuale d'uso.

La domanda potrà essere modificata più volte fino alla scadenza dei termini indicati, dovrà poi essere stampata e conservata. Allo scopo di risolvere eventuali problemi di carattere tecnico ovvero per correggere i dati che i colleghi dovrebbero trovare già inseriti, verrà istituito un Help Desk, cui potersi rivolgere.

Abbiamo posto una possibile criticità nelle procedure delle progressioni per quanto riguarda le valutazioni del personale, con riferimento alle mancate valutazioni da parte dei dirigenti di sede nel caso di lavoratori che abbiano fatto assenze per un periodo inferiore alla metà dell'anno o meno di 60 gg. In questi casi (ad esempio, assenza per maternità), oltre all'omessa valutazione ai fini della corresponsione degli incentivi economici sarebbe inoltre omessa la valutazione annuale.

Considerato che la realizzazione della piattaforma informatica è anche il frutto del lavoro di colleghi informatici, a loro va il nostro più sentito ringraziamento, perché è anche grazie a loro che le progressioni orizzontali riusciranno a partire. E' questa, per noi, l'ennesima dimostrazione che abbiamo professionalità interne all'Amministrazione che dobbiamo valorizzare.

Progressioni verticali: il bando dovrebbe essere pubblicato lunedì prossimo. In questo caso, non ci sarà una piattaforma e la domanda potrà essere inviata tramite PEC, raccomandata A/R ovvero raccomandata a

mano consegnata in ufficio. Per questo motivo, saranno dati 30 giorni di tempo per presentare la domanda. Vista la situazione epidemiologica, l'Amministrazione ci ha comunicato che sta valutando di poter svolgere le prove da remoto, attraverso "Microsoft Teams" e sta facendo prove tecniche in tal senso.

Ispettori tecnici: l'Amministrazione ha proposto un cambio dei requisiti di accesso, prevedendo che questo non debba più essere la laurea triennale, ma esclusivamente la quinquennale. Tutto ciò avverrebbe per poter partecipare a un concorso per tecnici che l'INAIL ha intenzione di bandire a breve e a cui l'INL vorrebbe attingere.

Riguardo a questa ipotesi abbiamo espresso perplessità per una serie di ragioni: anzitutto, in un momento simile, restringere le maglie di ingresso potrebbe ridurre forse in modo eccessivo la partecipazione al concorso. Inoltre, si potrebbe creare uno squilibrio rispetto ai requisiti di accesso per il profilo ispettivo, visto che l'ultimo concorso bandito da INL per ispettori ordinari prevede l'accesso anche con laurea triennale. Pur condividendo la preoccupazione dell'amministrazione sulla forte carenza di ispettori tecnici, abbiamo chiesto di avviare un ragionamento complessivo sui profili professionali per trovare soluzioni tese alla valorizzazione dei lavoratori dell'INL.

Essendo questa materia oggetto di confronto, verrà riaffrontata nel prossimo incontro.

Considerato il quadro sanitario nazionale, abbiamo infine chiesto all'Amministrazione di valutare da subito un ampliamento degli interventi formativi al personale, ad esempio sulla nuova diffida accertativa. Nella stessa ottica, abbiamo evidenziato la necessità di pensare ad una rimodulazione delle attività in particolare quelle ispettive e quelle legate all'utenza. Su quest'ultimo aspetto, concordando con la nostra richiesta, l'Amministrazione ha ribadito di aver già dato indicazioni agli uffici sulla necessità di limitare al massimo la presenza del personale ispettivo negli uffici, di programmare ispezioni valutando con attenzione i settori merceologici e sull'opportunità di effettuare da remoto altre attività - come turni e conciliazioni -, salvo che non siano i cittadini stessi a richiedere la partecipazione in presenza.

Roma, 28 ottobre 2020

FP CGIL
Matteo Ariano

CISL FP
Michele Cavo

UIL PA
Bruno Di Cuia